

Indicazioni operative rivolte ai Comuni/Unioni di Comuni della Toscana finalizzati alla formazione degli elenchi delle aventi e degli aventi diritto ad accedere alle borse di studio per l'a.s. 2025/2026, in attuazione della DGR n. 250/2026.

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 250/2026, la Regione Toscana, allo scopo di attivare quanto di propria competenza per permettere, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'erogazione di borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026 alle studentesse e agli studenti meno abbienti residenti sul territorio regionale iscritte e iscritti alle scuole secondarie di secondo grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione e correttamente censite/censiti nella banca dati gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e alimentata da ciascuna istituzione scolastica, dispone le seguenti indicazioni ai Comuni/Unioni di Comuni:

1. di individuare nel Comune di residenza delle aventi e degli aventi diritto, l'Ente titolare a raccogliere le istanze di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, presentate dalle studentesse e dagli studenti meno abbienti residenti sul proprio territorio, iscritte e iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, statali e/o paritarie, appartenenti al sistema nazionale di istruzione;

2. di ammettere alla possibilità di presentare domanda di borsa di studio lo/la studente/ssa maggiorenne oppure, se studente/ssa minorenni, il genitore o chi rappresenta la/il minore, appartenente a famiglie il cui indicatore economico equivalente (ISEE) in corso di validità non sia superiore ad € 15.748,78 Toscana, fermo restando che, se lo stanziamento dedicato alla Regione Toscana non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute e valutate ammissibili, si provvederà a soddisfarle secondo una graduatoria regionale, sulla base dell'ordine crescente dei valori di ISEE certificati dagli utenti al di sotto della soglia massima di € 15.748,78 così come stabilito dalla DGR n. 250 del 02/03/2026;

3. per l'individuazione dell'Indicatore Economico Equivalente richiesto per accedere alle provvidenze di cui trattasi, si deve necessariamente fare riferimento all'attestazione ISEE in corso di validità, che si ottiene sulla base delle informazioni raccolte nella DSU (dichiarazione sostitutiva unica), da presentare agli Enti autorizzati al rilascio dell'attestazione stessa, in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m.i., dalla circolare INPS n. 171 del 18/12/2014 e in considerazione delle modifiche introdotte dal decreto legge 101 del 3 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, al c.d. Decreto crescita (decreto legge 30/4/2019, n. 34, convertito dalla legge 58 del 28/6/2019), che a sua volta aveva modificato la disciplina del D.lgs. 147 del 15/9/2017, in termini di validità temporale delle attestazioni ISEE, nonché di quanto contenuto nel messaggio INPS n. 3155/2021 in merito alle modalità estensive dell'ISEE corrente, di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 203 del 25 agosto 2021);

4. di incaricare i Comuni/Unioni di Comuni della Toscana ad acquisire le istanze di accesso alle borse di studio prodotte dalle proprie e dai propri residenti (studentesse e studenti maggiorenni o titolari di potestà genitoriale in caso di studenti e studentesse minorenni), tramite apposito avviso comunale redatto sulla base dello schema di avviso di cui all'allegato A/1 **entro e non oltre il giorno 17 aprile 2026.**

Le istanze di accesso al beneficio dovranno contenere tutte le informazioni riportate nel modello di cui all'allegato A/2 (fac-simile di domanda) che costituisce una traccia finalizzata a facilitare il lavoro delle singole Amministrazioni comunali nella raccolta dei dati necessari, compatibilmente con le disposizioni organizzative predisposte da ogni Comune nel proprio avviso, per le alunne e gli alunni frequentanti Istituti scolastici secondari di secondo grado, sulla base dei requisiti previsti dalla DGR n. 250/2026 avvalendosi, a tale scopo, anche della collaborazione delle Scuole interessate, soprattutto nell'operazione di riscontro dei dati anagrafici e di associazione del corretto codice meccanografico identificativo dell'Istituto secondario superiore frequentato dalle e dai discenti. Tale operazione è fondamentale onde evitare il respingimento delle e dei potenziali beneficiarie e beneficiari.

Si raccomandano gli operatori di verificare la veridicità delle richieste tramite controlli con le Scuole interessate oppure mediante eventuali appositi portali messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le studentesse e gli studenti interessate/i dovranno essere correttamente censite e censiti nella banca dati

gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e alimentata da ciascuna istituzione scolastica. L'inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI o la sua mancata correzione da parte delle segreterie scolastiche, in caso di errori, comporterà l'esclusione dal beneficio;

I codici meccanografici possono essere controllati mediante il portale Unica.

Per gli istituti serali è necessario inserire il codice meccanografico specifico del corso serale, per le altre tipologie di istituto è necessario inserire il codice dell'istituzione;

5. di incaricare i Comuni/Unioni di Comuni, in collaborazione con le Scuole interessate, di promuovere l'accesso alle provvidenze di cui trattasi a favore delle studentesse e degli studenti di cui sopra sotto soglia ISEE prevista al punto 2, sulla base del requisito della residenza anagrafica, attraverso forme adeguate di pubblicità, fornendo informazioni ed assistenza all'utenza, indicando i nominativi e i relativi contatti locali a cui fare riferimento;

6. i Comuni/Unioni di Comuni, una volta ultimata la fase di ricevimento e verifica dell'ammissibilità delle istanze, dovranno inoltrare alla Regione Toscana - Settore Educazione e Istruzione -, attraverso l'utilizzo del prospetto in forma elettronica di cui all'allegato A/3 (file CVS) e per mezzo esclusivamente dell'apposito applicativo web regionale, le proprie graduatorie delle idonee e degli idonei.

Ai fini di una preliminare verifica nella banca dati ministeriale, il file CSV con i dati delle studentesse e degli studenti partecipanti dovrà essere inviato agli uffici regionali entro e non oltre il giorno 8 maggio 2026.

I Comuni/Unioni di Comuni che non avranno osservato tale adempimento non potranno usufruire della verifica preliminare dei propri nominativi nella banca dati ministeriale.

In ogni caso, tutti i Comuni/Unioni di Comuni dovranno caricare, nell'apposito applicativo web regionale, il file CSV delle idonee e degli idonei **entro e non oltre il termine perentorio del 29 maggio 2026**. Tale file CSV dovrà contenere tutti i dati necessari per permettere alla Struttura regionale competente di elaborare un'unica graduatoria delle e degli aventi diritto che consenta di individuare gli effettivi e le effettive beneficiari/e in base alle risorse statali dedicate e di trasmettere, a sua volta, tale graduatoria al Ministero dell'Istruzione e del Merito, entro il termine ultimo ed improrogabile del 15 giugno 2026 indicato dallo stesso Dicastero;

7. i termini temporali, indicati al punto precedente, dovranno intendersi automaticamente prorogati in caso di differimento, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del termine ultimo indicato alle Regioni per l'invio degli elenchi degli studenti e delle studentesse beneficiari/e delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026;

8. i Comuni/Unioni di Comuni della Toscana, in collaborazione con le Scuole, dovranno provvedere ad informare i/le rispettivi/e utenti/beneficiari/e in merito alle modalità e ai tempi, che saranno successivamente indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso i propri canali di informazione, per incassare l'importo corrispondente alla borsa di studio per l'anno scolastico 2025/2026;

9. la borsa ministeriale non è compatibile con la Misura Libri Gratis. Pertanto, coloro che, nell'anno scolastico 2025-2026, sono risultati beneficiari/e del contributo Libri Gratis non potranno presentare domanda per la borsa ministeriale.

In fase di controllo, che sarà effettuato tramite applicativo web regionale, coloro che risulteranno beneficiari/e del contributo Libri Gratis, non saranno considerati/e idonei/e all'ottenimento della borsa di studio ministeriale;

10. Si segnala infine che, sul sito web della regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/voucher-io-studio>, a.s. 2025/2026, sono consultabili le presenti indicazioni operative, la relativa modulistica in formato elettronico e il manuale di inoltro e gestione delle richieste di borse di studio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, da effettuarsi esclusivamente attraverso l'apposito applicativo web regionale.